

# Fdl: «Assessore e presidente Società Cooperativa, serve trasparenza»

«È politicamente inaccettabile che l'assessore ai lavori pubblici di Faenza Milena Barzaglia sia anche presidente della Società Cooperativa Montana Valle del Senio. Dovrebbe rassegnare le proprie dimissioni».

Così il capogruppo di Fratelli d'Italia a Faenza Stefano Bertozzi sull'incarico privato che dal 16 giugno scorso ha accettato l'assessora della giunta Isola. «La cooperativa - sottolinea Bertozzi -, è un'importante realtà del nostro territorio, e tra le proprie attività si occupa della gestione di un giardino officinale, di progetti di manutenzione del verde pubblico e privato, di movimento terra, tabellatura e re-

cinzione di parchi naturali e altro ancora. Nell'ambito della propria meritoria ed assolutamente legittima attività (la coop., nda) si è spesso trovata a partecipare a gare pubbliche indette certamente dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina e da molti degli enti dalla stessa partecipata». Da qui la questione di opportunità politica che il consigliere comunale in quota Fdl pone in essere: «Se l'assessore che gestisce il bilancio e quindi i flussi in entrata ed uscita legati all'alluvione, nonché i lavori pubblici ad essa collegati, ritiene utile e opportuno accettare in questo tragico momento per la città un incarico al di fuori di quello che do-

vrebbe essere il principale e totalizzante incarico, non può trovarci politicamente d'accordo. Che poi si possa trovare nell'imbarazzante, e politicamente inopportuna situazione, di essere da un lato potenziale responsabile del committente di un appalto pubblico e dall'altro rappresentante legale del soggetto che potrà aggiudicarsi l'appalto, è a mio avviso un fatto politicamente grave».

**Pertanto** secondo Bertozzi: «Il conflitto d'interessi deve essere fugato non solo sostanzialmente ma anche potenzialmente». Da qui la richiesta del consigliere: «Ritengo necessario richiedere se e quali contratti, a qualunque titolo concessi, so-

no in essere tra il soggetto privato a cui capo da giugno siede l'assessore Barzaglia ed il Comune di Faenza, piuttosto che l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina o altri comuni dell'Unione, nonché enti e società partecipate, financo la provincia di Ravenna. Questo solo per rispetto ad un principio sacrosanto della pubblica amministrazione: la trasparenza». Infine il consigliere ha reso nota la propria posizione: «L'Assessore Barzaglia dovrebbe rassegnare le proprie dimissioni se questa è la sua scelta professionale, il Sindaco Isola dovrebbe ritirare le deleghe a tutela dell'Ente che rappresenta».

d.v.